PUBBLICAZIONE: Bergamonews.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €889.13
REACH: 61319
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 1864124.86
AUTORE: Luca Samotti
URL: www.bergamonews.it
> 25 ottobre 2026 alle ore 5:41
> Versione Online

E-Racing Bergamo, la monoposto elettrica degli studenti: laboratorio di innovazione tra Università e lavoro

Il progetto, nato nel 2023, ha trovato subito il sostegno di Confindustria Bergamo e di una ventina di aziende partner. Oggi partecipa alla Formula SAE Italy con ottimi risultati e garantisce ai ragazzi dell'Unibg un'ottima opportunità di crescita personale e conoscitiva con alcune delle realtà territoriali più innovative



Il progetto, nato nel 2023, ha trovato subito il sostegno di Confindustria Bergamo e di una ventina di aziende partner. Oggi partecipa alla Formula SAE Italy con ottimi risultati e garantisce ai ragazzi dell’Unibg un’ottima opportunità di crescita personale e conoscitiva con alcune delle realtà territoriali più innovative

Passione e determinazione, per vincere una sfida prima di tutto con sé stessi e poi con confrontarsi coetanei provenienti da tutto il mondo. Il team E-racing Bergamo, nato nel 2023 su iniziativa degli studenti di Ingegneria dell’Università degli Studi di Bergamo, oggi è una realtà solida, un vero e proprio laboratorio di innovazione, che ha coinvolto attivamente nello sviluppo, progettazione e costruzione di una monoposto elettrica Confindustria Bergamo e più di venti aziende partner.

A inizio settembre, per il terzo anno di fila, E-racing Bergamo è tornato in pista all’autodromo di Varano de’ Melegari (PR) per la prova di Formula SAE Italy, competizione universitaria internazionale dedicata alla progettazione automobilistica che rappresenta il cuore di tutta l’iniziativa, capace di creare un ponte concreto tra università, imprese e giovani e mettendo in relazione le conoscenze accademiche con le competenze industriali.

“Siamo molto contenti dei risultati ottenuti perché questa esperienza è stata il coronamento del nostro percorso triennale – spiega Alexander Bettonagli, team leader di E-racing Bergamo – Alla competizione hanno partecipato cinquatacinque team, trenta dei quali nella nostra categoria riservata alla propulsione elettrica. Abbiamo superato brillantemente le ispezioni tecniche e siamo riusciti a portare a termine la prova di endurance, la gara regina, durante la quale le monoposto devono percorrere 22 chilometri lungo un percorso stretto e dinamico senza incorrere in problemi di

Onclusive
Tutti i diritti riservati
https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/

PUBBLICAZIONE: Bergamonews.it
PAESE: ITA
TIPOLOGIA: Web
AVE: €889.13
REACH: 61319
CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media
VISITE MENSILI: 1864124.86
AUTORE: Luca Samotti
URL: www.bergamonews.it
> 25 ottobre 2026 alle ore 5:41
> Versione Online

natura tecnica o elettronica. Ci siamo classificati quindicesimi nella generale, facendo segnare ottime performance anche nelle prove statiche e ne siamo molto orgogliosi: siamo risultati quinti per il business plan e siamo stati valutati molto bene anche nella capacità di comprendere i processi produttivi, nella gestione economica e nelle emissioni del veicolo. In questo senso è stata vincente la scelta di includere competenze che toccassero ingegneria meccanica, informatica, elettronica, marketing, comunicazione ed economia".

Una competizione che, dunque, non premia la monoposto più veloce (anche se quella sviluppata dagli studenti bergamaschi può arrivare potenzialmente a 115 chilometri orari) bensì quella più affidabile: "In soli tre anni abbiamo dimostrato che il progetto va e funziona – continua Bettonagli – Tanti ragazzi che hanno fatto parte della squadra fino ad oggi a breve si laureeranno e potranno lanciarsi nel mondo del lavoro, mettendo in pratica anche le competenze sviluppate in questo ambito. Per noi, invece, la prima sfida sarà quella del ricambio generazionale, confermandoci come realtà solida e capace di mettere in strada un veicolo sempre più performante. In questo processo di miglioramento continuo dobbiamo davvero ringraziare Confindustria Bergamo, che ci ha messi in contatto con aziende di rilievo del territorio che hanno sposato la nostra causa".

Tra i primi a crederci, in particolare, Giovanni Fassi, presidente di Fassi Gru e grande appassionato di motorsport: è stato lui a fornire al team lo spazio per il primo quartier generale, dove hanno preso il via le attività di manifattura per la monoposto e la sua costruzione, oltre a decisive contaminazioni di idee tra i membri.

"Spazio che continuiamo a utilizzare per le lavorazioni in campo aerodinamico – spiega ancora Bettonagli – Se il prototipo sviluppato nel 2024 era completo dal punto di vista meccanico ma ancora molto grezzo dal punto di vista estetico, perché eravamo alla prima esperienza di laminazione del carbonio, negli anni successivi abbiamo deciso di rivedere tutto il progetto in base ai feedback che ci erano stati dati dai giudici, ottenendo da una lato una macchina funzionante e dall'altro un netto miglioramento nel suo aspetto e nelle finiture dei sistemi. Abbiamo scelto poi di abbandonare il carbonio in favore della fibra di lino che è più sostenibile e il risultato finale è molto caratteristico".

Sempre grazie a Fassi il team è stato in grado di accedere per cinque mattinate al kartodromo di Curno, che ha messo a disposizione il proprio tracciato per i test in movimento che sono stati svolti nel mese di agosto, fondamentali per prepararsi all'appuntamento di Varano de' Melegari, ma per la buona riuscita del progetto è stato fondamentale il supporto, a ogni livello, di molte altre realtà territoriali di spicco, tra le quali Abb, Brembo, Fae, Kilometro Rosso, Persico e Telmotor.

Sostegno e opportunità reciproche: "Poter avere a che fare con aziende di questo calibro, per noi, è fondamentale – evidenzia Beatrice Brena, Aerodynamic Design & CFD di E-racing Bergamo – Ci aiutano a livello tecnico e al tempo stesso ci consentono una crescita personale. In questo modo siamo potuti entrare nel mondo del lavoro prima di altri nostri coetanei, interfacciandoci con realtà differenti anche dal nostro corso di studi. Ritengo che per le imprese, invece, possa essere una buona occasione per cercare nuovi talenti da inserire nei propri organici".

Onclusive Tutti i diritti riservati https://onclusive.com/en-gb/talk-to-us/